

> Fusignano, Museo civico San Rocco

7.9 - 26.11.2017

[inaugurazione giovedì 7 settembre, ore 19]

- Comune di Fusignano
- Cesare Baracca - Lucia Baldini
- Federica Giulianini - Martina Roberts

- Museo civico San Rocco
- Luca De Angelis - Giulia Dall'Olio
- Cesare Baracca - Lucia Baldini

- Raccolta targhe devozionali

Marina Girardi

Museo civico San Rocco - Targhe devozionali

Via Vincenzo Monti 5 Fusignano RA

Comune di Fusignano Corso Renato Emaldi, 115 Fusignano RA

Orari di apertura:

sabato 15-18, domenica e festivi 10-12 e 15-18
In occasione della festa di Fusignano il 7 settembre dalle 16 alle 23
e dall'8 al 10 Settembre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23

Comune di Fusignano - urp 0545 955653-668

Museo: 0545 51621 fax 0545 50164

comune@fusignano.ra.it

urp@comune.fusignano.ra.it



> Forlì, Galleria Marcolini / 6.9 - 8.10.2017

[inaugurazione mercoledì 6 settembre]

Lorenzo di Lucido - Alessandro Finocchiaro - Giulio Catelli - Annalisa Fulvi

> Fusignano, Museo civico San Rocco / 7.9 - 26. 11.2017

[inaugurazione giovedì 7 settembre, ore 19]

- Comune di Fusignano

Cesare Baracca - Lucia Baldini Federica Giulianini - Martina Roberts

- Museo civico San Rocco

Luca de Angelis - Giulia Dall'Olio - Cesare Baracca - Lucia Baldini

- Raccolta targhe devozionali Marina Girardi

> Cotignola, Museo civico Luigi Varoli / 30.9 -26.11.2017

[inaugurazione sabato 30 settembre, ore 17]

- Palazzo Pezzi Marco Samorè - Silvia Chiarini - Giovanni Lanzoni

Giulio Zanet - Marco Salvetti - Jacopo Casadei - Antonio Bardino - Matteo Nuti

Vera Portatadino - Giovanni Blanco - Domenico Greci - Debora Romei

Marco Andrighetto - Denis Riva

- Palazzo Sforza Rudy Cremonini - Alberto Zamboni

- Casa Varoli Alessandro Saturno - Massimo Pulini - Vittorio D'Augusta

> Faenza MIC Museo Internazionale delle Ceramiche

13.10 - 12.11.2017

[inaugurazione venerdì 13 ottobre, ore 18.30] Lorenza Boisi

> Bagnacavallo Convento di San Francesco / 14.10 - 26.11.2017

[inaugurazione sabato 14 ottobre, ore 18.30]

- Salette garzoniane Mirko Baricchi

- Manica lunga Luca Coser - Lorenzo di Lucido

- Primo piano Paola Angelini - Enrico Minguzzi - Elena Hamerski

Massimiliano Fabbri - Lorenza Boisi - Luca Caccioni

- Sala delle capriate Veronica Azzinari

> Rimini Ala nuova del Museo della Città / 4.11 - 16.12.2017

[inaugurazione sabato 4 novembre, ore 18] Giovanni Frangi



Selvatico [DODICI]

FORESTA. Pittura Natura Animale

A cura di Massimiliano Fabbri
con Irene Biolchini, Lorenzo Di Lucido e Massimo Pulini

Comuni di Cotignola, Bagnacavallo, Fusignano, Faenza e Rimini

Sistema Museale provincia di Ravenna Con il contributo di Regione Emilia-Romagna

Sostenitore principale Villa Maria Research

Altri sostenitori Hera, Grafiche Morandi, Conad COFFRA, Lugo Immobiliare, Mauro Lucca Elettrodomestici

in collaborazione con le associazioni culturali Primola e Selvatica

In rete con MAGMA, WAM!Festival e Radici

FORESTA. Pittura Natura Animale

Selvatico è una geografia fatta di luoghi, persone e cose. Una mappa che congiunge una pluralità di spazi e artisti all'interno di un percorso che si disegna e ramifica attraverso una costellazione di mostre diffuse in alcuni dei luoghi del contemporaneo in Romagna.

Selvatico è un arcipelago e le sue mostre isole interconnesse.

Paesi e musei, spazi espositivi e gallerie, edifici recuperati per l'occasione, contenitori e contenuti collegati da un progetto che tiene insieme e intreccia, un po' ossimoricamente, arti visive e provincia intorno a un quasi tema, o suggestione.

A governare la mostra e le sue sezioni articolate nel territorio, così come a orientare la chiamata agli artisti, è un'immagine, aperta e interrogante; un umore.

L'immagine di questa edizione è quella della Foresta, intesa non solo come sguardo rivolto a quell'attenzione che da parte di molti artisti si volge ancora e nuovamente alla natura, e sua rappresentazione, e alla re-invenzione del paesaggio tutto per certi versi, ma anche come condizione della pittura stessa, linguaggio che guida la scelta e presenza dei quaranta autori in mostra.

E l'idea di foresta che ci riporta infine alla condizione periferica e laterale, di selva appunto, che ha sempre caratterizzato Selvatico a partire dal suo titolo e dalla sua ostinata presenza e posizione ai margini. Qualcosa che ha a che fare con una certa idea di confine e sua mobilità e ambiguità. Geografia ripensata attraverso il movimento. Risposta a un vuoto; reazione. Una rete, per quanto abusata sia questa parola.



Una rassegna di campagna alle sue origini, dodici anni e dodici mostre fa, e che ora chiude un cerchio, a partire dal suo stesso titolo e sguardo non addomesticato.

Una mostra diffusa in più sedi che guarda principalmente, se non esclusivamente, alla pittura, con preziose ramificazioni nel disegno e collage.

Un invito al viaggio. Piccolo. Tremante. Una giungla da bambini; dipinta. Minuta e gigante.

Massimiliano Fabbri

